



## **Ebraismo Laico / Yair Tzaban**

Per me la laicità non è una mancanza. Non è una definizione negativa. La laicità non è solo non credere in dio. Se fosse solo un "no", non avrebbe potuto affrontare il mondo possente di fronte a essa, un mondo con una forza politica, economica, culturale e spirituale così grande. La laicità ha potuto affrontare il mondo religioso perché è stata costruita su delle pietre fondanti positive di enorme importanza. Laicità è costruita su quattro serie di concetti.

La laicità è umanesimo. È il concetto umano, nato nel rinascimento, per cui l'uomo è lo scopo dell'universo. È una percezione antropologica, che mette l'uomo, al posto di dio, al centro del mondo e della vita.

La laicità è razionalismo. È il riconoscimento del fatto che nessuna domanda, né in natura, né nell'universo, né nell'uomo, né nella società, è fuori portata per la discussione umana e che, a priori, la sapienza umana non può far fronte.

La sapienza, infatti, non potrà mai arrivare alla verità ultima, e sarà una corsa senza fine per la sua ricerca.

La laicità è anche tolleranza e sovranità.